

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Aerosol: Aerosol 1

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Aerosol altamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta
Regolamento (CE) n. 1272/2008
Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315

Provoca irritazione cutanea.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261

Evitare di respirare gli aerosol.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in secondo disposizione speciale 327 ADR a pericolosi.

Ulteriori suggerimenti

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

2.3. Altri pericoli



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 3 di 24

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.

I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine.

Se accumulato in ambienti chiusi o sotterranei aumenta il pericolo di incendi e di esplosioni.

I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.

Nel vano gas di fasci chiusi si possono accumulare vapori di solventi infiammabili, soprattutto per effetto del calore.

Tenere lontane fiamme e scintille.

Questo materiale può essere acceso da riscaldamento, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamme pilote, attrezzatura meccanica/elettrica e apparecchi elettronici, quali cellulari, computer e cercapersone che non sono stati classificati come intrinsecamente sicuri).

Il prodotto si applica tramite spray.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Finché i componenti infiammabili non siano evaporati completamente, rimane anche dopo l'uso il rischio che si possano formare miscele esplosive di vapore e aria.

Il prodotto ha un dispositivo spray sigillato.

Cautela! Contenitore sotto pressione.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:

Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:

Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:

Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:

Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Aerosol: Principi attivi con gas propellente propano/butano

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64742-49-0	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani			50 - < 55 %
	927-510-4		01-2119475515-33	
	Flam. Liq. 2, Skin Irrit. 2, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H225 H315 H336 H304 H411			
106-97-8	butano			25 - < 30 %
	203-448-7	601-004-00-0		
	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280			
74-98-6	propano			5 - < 10 %
	200-827-9	601-003-00-5		
	Flam. Gas 1, Compressed gas; H220 H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità	
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
64742-49-0	927-510-4	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani	50 - < 55 %	
	per inalazione: CL50 = > 23,3 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 2800 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5840 mg/kg			
74-98-6	200-827-9	propano	5 - < 10 %	
	per inalazione: CL50 = > 800000 ppm (gas)			

Ulteriori dati

Il n.-UE prima menzionato (Provisional List Number 9xx-xxx-x) è un specifico sottogruppo del n.-CAS indicato ed è stato



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 4 di 24

automaticamente assegnato (senza riferimento a un n.-CAS o a un identificatore numerico). Un annuncio ufficiale di questo n.-UE avverrà dopo la valutazione dell'identità di sostanza attraverso l' ECHA. La nuova nomenclatura di solventi da idrocarburi si riferisce con questo su nuovi nomi di gruppi del HSPA (Hydrocarbon Solvents Producers Association). Il n.-CAS precedentemente utilizzato continua a servire come referenza per i vari inventari internazionali. La classificazione delle miscele di idrocarburi avviene sotto osservazione delle annotazioni riportate nell'allegato VI della direttiva-UE n. 1272/2008.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.
Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.
In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
In caso di arresto cardiaco praticare la rianimazione cardiopolmonare.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:
Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:
Non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito ad inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.
Provvedere all' apporto di aria fresca.
In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxilison, pulmicort (auxilison e pulmicort sono marchi registrati). Consultare immediatamente il medico.
In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con:
Acqua e sapone
Spalmare una crema grassa.
Non sciacquare con:
Solvente/Diluenti
In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se disponibile: Trattamento iniziale con Previn. (Previn è un marchio registrato).
Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.
dare niente da bere o da mangiare
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:
Tosse
Dispnea
Cianosi
Acidosi
Depressione del sistema nervoso centrale
Dolori di testa
Nausea
Stordimento
Vertigini



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 5 di 24

Stato di ebbrezza
Svenimento

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
Regolare la funzione circolatoria, eventualmente trattamento ad shock.
Se necessario, respirazione con ossigeno.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua
Estintore a polvere (ABC-polvere)
Schiuma
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Classe d' incendio (DIN EN 2): B (Incendi di sostanze liquide o che si liquefano).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua
Irrorazione con acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas che si sprigionano durante incendio di materiali organici sono da classificare tossici per inalazione.
Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio
anidride carbonica (CO₂)
Idrocarburi
Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.
Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.
Stare attenti alla riaccensione.
Cautela nell'uso di CO₂ in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno.
Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.
norme DIN/EN EN 469
Operazioni antincendio indumenti protettivi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non respirare i vapori/aerosol.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.
Mettere al sicuro le persone.
Fare attenzione alla diffusione del gas sul pavimento (pesa più dell'aria) e in direzione del vento.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Per chi non interviene direttamente:

Usare equipaggiamento di protezione personale.
Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.
Procedure d'emergenza:
È da osservare il piano di emergenza e la catena d'informazione dell'azienda.

Per chi interviene direttamente:

Usare equipaggiamento di protezione personale.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 6 di 24

I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.

Materiale appropriato:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Per contenimento:

Diffetto di tenuta da da sopprimere, se possibile senza pericolo.

Togliere il recipiente dal area di colaggio.

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare).

Coprire i pozzetti.

Per la pulizia:

Metodi di pulizia - grandi perdite:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Metodi di pulizia - perdite minime:

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Pulire bene le superfici sporche.

Detergente consigliato:

Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Materiale adatto per la rimozione:

Sabbia

Farina fossile

Legante universale

Materiale aspirante, organico

materiale inadattato alla rimozione:

Non conosciuti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:

Tutti i processi sono da impostare in modo che avvenga meno possibile:

Inalazione di vapori o nebbia/aerosol

Contatto con gli occhi

Contatto con la pelle

Ventilazione tecnica del posto di lavoro

I vapori sono più pesanti dell'aria.

Provvedere all'aspirazione dell'aria interna a livello del pavimento.

Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati possibilmente:

Dispositivi con protezione contro gli spruzzi

dispositivi con aspirazione locale

Utilizzare in una cabina di estrazione con filtro aria integrato.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 7 di 24

Usare solo in cabine di spruzzatura aerate.
Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Misure antincendio:

Il prodotto è: Estremamente infiammabile.

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Possibile riaccensione a grande distanza.

I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.

Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.

Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili.

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

Sistema estintore di classe B.

Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Provvedimenti necessari secondo regolamento per protezione da esplosioni:

Impedimento di formazione di un'atmosfera esplosiva (limitazione e controllo della concentrazione, inerzione, ermeticità, ventilazione, impianti di avvertimento, ecc.).

Impedimento dell'accensione di un'atmosfera esplosiva (divisione in zone, eliminazione di fonti di accensione, installazione elettrica antideflagrante, collegamento a massa, ecc.).

Provvedimenti costruttivi per la riduzione delle conseguenze di un'esplosione (modo di costruzione antideflagrante, alleggerimento della pressione di esplosione, soppressione dell'esplosione, ecc.).

Ulteriori dati

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.

Particolarmente sul posto di lavoro, per travaso, peso e miscelazione dev'essere assicurata una efficace espirazione.

Istruzioni per igiene industriale generale:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Prassi generale di igiene industriale.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.

Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.

Lavare la cabina di spruzzatura e la cappa aspirante a ogni cambio di prodotto.

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Materiale adatto per il pavimento:

I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:

Calore

Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:

Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:

Materiale adatto a contenitore/impianto:

Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-2450**

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 8 di 24

Classe di deposito:
1 (Sostanze pericolose esplosive)
4.1 A (Altre sostanze pericolose esplosive)
4.1 B (sostanze solide infiammabili)
4.2 (Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti)
4.3 (Sostanze che, a contatto con l'acqua, formano gas infiammabili)
5.1 A (Sostanze fortemente ossidanti)
5.1 B (Sostanze pericolose ossidanti)
5.1 C (Nitrato di ammonio e preparazioni al nitrato di ammonio)
5.2 (Perossidi organici e sostanze autoreattive)
6.2 (Materie infettanti)
7 (Sostanze radioattive)

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.
Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.
Stoccare le piccole quantità in amandi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.
Non lasciare in giacenza all'aperto.
Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:
Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.
In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.
Consulta la scheda tecnica.

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
106-97-8	Butane: n-butane	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2021
142-82-5	Eptano, n-	500	2085		8 ore	D.lgs.81/08
-	Heptane, all isomers	400			TWA (8 h)	ACGIH-2021
		500			STEL (15 min)	ACGIH-2021
110-54-3	n-Esano	20	72		8 ore	D.lgs.81/08
110-54-3	n-Hexane	50			TWA (8 h)	ACGIH-2021

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
110-54-3	n-Esano (ACGIH-2002)	n-esano		aria di fine esp	
110-54-3	n-HEXANE (ACGIH 2021)	2,5-Hexanedion (without hydrolysis)	0.5 mg/L	urine	End of shift



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 9 di 24

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
64742-49-0	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	300 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	2085 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	149 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	447 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	149 mg/kg pc/giorno

Altre informazioni sugli valori limite

GESTIS - Valori limiti internazionali di sostanze chimiche - Istituto per la prevenzione infortuni dell'assicurazione legale (IFA) (<http://limitvalue.ifa.dguv.de>)

Informazione paesi (UE)

(<http://www.dguv.de/ifa/fachinfos/occupational-exposure-limit-values/foreign-and-eu-limit-values/index.jsp>)

Informazione paese (I) Non disponibile.

Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA)

(<http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm>)

Fonte di legge: Valori Limite di Esposizione Professionale (I)

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):

Controllo dell'aria

Controllo dell'aria nel locale

Tubetto di prova

Sistema di allarme gas

Controllo biologico

Misure di concentrazione preliminari:

Rivelatore di tubi Adatto per la misurazione della concentrazione di corrente in aria negli ambienti di lavoro: Provette

DRÄGER - tubi a breve termine (<http://www.gasmesstechnik.de>)

DRÄGER test tubes - fiali per test a breve periodo - idrocarburi di petrolio 10/a (n-ottano, intervallo di misurazione: 10 - 300 ppm, durata di misurazione: 60 s) (<http://www.gasmesstechnik.de>)

DRÄGER test tubes - fiali per test a breve termine - idrocarburi di petrolio 100/a (n-ottano, intervallo di misurazione: 100 - 2500 ppm, durata di misurazione: 30 s) (<http://www.gasmesstechnik.de>)

superamento del valore limite, Contatto con la pelle: Vanno eseguiti esami medici preliminari.

Vanno eseguiti esami medici preliminari.

Vedasi sotto capitolo 15.1 - Norme nazionali.

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:

Valori DNEL/PNEC:

Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

GESTIS - DNEL banca dati (IFA) (<http://www.dguv.de/ifa/GESTIS/GESTIS-DNEL-Datenbank/index.jsp>)

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:

Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo (http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf)

Modello applicato:

Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei**

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Protezioni per occhi/volto**

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

Protezione delle mani

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare proteggere la pelle con preparati resistenti ai solventi.

p.es. sansibal® / sansibon®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.

Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Indossare possibilmente sottoganti di cotone.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 11 di 24

Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti, p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)
Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.
Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.
liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!
Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù nitrilico / NBR (KCL-CAMATRIL VELOURS® - No. articolo 730) - Spessore dello strato appl.: 0,4 mm

Caucciù fluorurato / FKM / Viton (KCL-VITOJECT® - No. articolo 890) - Spessore dello strato appl.: 0,7 mm

O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

Butil gomma elastica

NR (Caucciù naturale, gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 3, corrispondente > 60 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl.: 0,2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

Protezione della pelle

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Protezione del corpo adeguata:

Tuta da lavoro, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanza chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

norme DIN/EN DIN EN 468

Indumento protettivo chimico (Vestito usa e getta antistatico)

tipo 6 limitatamente impermeabile agli spruzzi

tipo 5 a tenuta di corpuscoli (metodo B)

tipo 4 a tenuta di nebbia

Prodotti consigliati per la protezione del corpo:

TYVEK CLASSIC PLUS (DU PONT)

O prodotti simili di altre case.

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN ISO 20345)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 12 di 24

Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Pericoli termici:

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

Protezione respiratoria

Se richiesto secondo la valutazione di pericolosità:

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

formazione di aerosol o di nebbia + superamento del valore limite +

alte concentrazioni / esposizione a lungo tempo / ventilazione insufficiente / aspirazione insufficiente

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Tipi di filtro: A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m³ (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m³ (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m³ (1,0 vol. in %).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:

Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)

Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)

Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)

Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m³) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m³) (3M)

Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)

Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m³) / 6055 (A2 - 5000 ml/m³) (3M)

Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)

Tipo filtro antigas: A, Colore di identificazione: marrone

O prodotti simili di altre case.

Controllo dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Evacuare l'aria di scarico solo attraverso separatori appropriati verso l'esterno.

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:

Scrubber per gas di scarico

Adsorbimento

Incinerimento

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	aerosol
Colore:	color d'ambra
Odore:	caratteristico/a

Metodo di determinazione

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> -42 °C valori di riferimento
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
Punto di infiammabilità:	> -97 °C valori di riferimento



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 13 di 24

Infiammabilità

Solido/liquido: non applicabile (Aerosol)
Gas: non applicabile (Aerosol)

Proprieta' esplosive

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
I dati riportati di pressione vapore, temperatura di accensione e limiti di esplosione si riferiscono al solvente / alla miscela di solvente.

Inferiore Limiti di esplosività: 0,6 vol. % valori di riferimento
Superiore Limiti di esplosività: 10,8 vol. % valori di riferimento
Temperatura di autoaccensione: > 200 °C valori di riferimento

Temperatura di autoaccensione

Solido: Non piroforico.
Gas: Non piroforico.
Temperatura di decomposizione: non determinato

Proprieta' comburenti (ossidanti)

trascurabile

Valore pH: non applicabile
Viscosità / dinamico: non applicabile
Viscosità / cinematica: non applicabile
Tempo di scorrimento: non applicabile
Idrosolubilità: quasi insolubile: < 0,1 g/L valori di riferimento
(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

miscelabile con la maggior parte dei solventi organici

Coefficiente di ripartizione non applicabile (Miscele)
n-ottanolo/acqua:
Pressione vapore: < 3000 hPa valori di riferimento
(a 20 °C)
Pressione vapore: < 7000 hPa valori di riferimento
(a 50 °C)
Densità (a 20 °C): 0,66 g/cm³ calcolato.
Densità apparente: non applicabile (Aerosol)
Densità di vapore relativa: ~ 2.0 (Aria=1) valori di riferimento
(a 25 °C)

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Test di separazione di solventi: non applicabile
Contenuto dei corpi solidi: non determinato
Velocità di evaporazione: non determinato

Ulteriori dati

Classe di temperatura (DIN EN 60079-0): T 3 (T > +200 °C ... <= +300 °C)
Concentrazione limite di ossigeno (CLO) (DIN EN 14756): Nessun dato disponibile
Gruppo di esplosione: IIA
Larghezza normale della fessura (LNF) (IEC 60079-1-1): > 0,9 mm
Corrente di accensione minima (IEC 60079-11): Nessun dato disponibile
Energia minima di accensione (DIN EN 13673-1): Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva: 500 ppm ((butano), valori di riferimento)
Peso molecolare: Nessun dato disponibile

Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

Conducibilità (ASTM D 2624): Nessun dato disponibile
tensione superficiale: Nessun dato disponibile
Liposolubilità: Nessun dato disponibile
Potenziale calcolato di ossidazione della miscela (OP): trascurabile

Il prodotto è uno spray aerosol.
Calore specifico di combustione (Delta Hc(i)) in kJ/g: >= 30 kJ/g
Quantità di solvente: 54 %



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 14 di 24

Percentuale di propellente: 35 %

Gruppo Sostanza proprietà rilevanti:

Dati rilevanti riguardo alle classi di pericolo fisico (integrativi)

Materiali esplosivi

non applicabile:

Gas infiammabili

non applicabile (Aerosol)

Aerosol

Aerosol altamente infiammabile.

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Gas comburente

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Aerosol)

gas sotto pressione

non applicabile (Aerosol)

Il gas compresso è disciolto sotto pressione in una solvente nella fase liquida.

Liquidi infiammabili

non applicabile (Aerosol)

sostanze solide infiammabili

non applicabile (Aerosol)

Sostanze e miscele autoreattive

non applicabile

Liquidi piroforici

Non piroforico. / non applicabile (Aerosol)

Solidi piroforici

Non piroforico. / non applicabile (Aerosol)

sostanze e miscele autoriscaldanti

non applicabile

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

non applicabile

Liquidi comburenti

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Aerosol)

Solidi comburenti

Non comburente (ossidante). / non applicabile (Aerosol)

Perossidi organici

non applicabile

Corrosivo per i metalli.

Non ha effetto corrosivo sui metalli.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Agente ossidante, forti

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.

Il prodotto non è stato esaminato.

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-2450**

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 15 di 24

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Via di esposizione:

In caso di ingestione:
Pericolo in caso di aspirazione: trascurabile
Il prodotto ha un dispositivo spray sigillato.

In caso di contatto con la pelle:
irritante.
eritema (iperemia)
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:
leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.
Effetto narcotizzante

In caso di contatto con gli occhi:
leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.
Arrossamento della congiuntiva.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Tossicità specifica per organi bersaglio per inalazione (esposizione singola)

Effetti interattivi:
Non pertinente

Assenza di dati specifici:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.
Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:
Non pertinente

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64742-49-0	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani				
	orale	DL50 mg/kg > 5840	Ratto	Fornitore / ECHA	
	cutanea	DL50 mg/kg > 2800	Ratto	Fornitore / ECHA	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l > 23,3	Ratto	Fornitore / ECHA	OECD 403
74-98-6	propano				
	inalazione gas	CL50 ppm > 800000	Ratto	ECHA	[15 min]

Irritazione e corrosività

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 16 di 24

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Potenziale di disturbo endocrino (Salute):

non applicabile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per gli invertebrati acquatici:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta dei lombrichi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità di insetti utili:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità acuta per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità cronica per le piante:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Effetto su microrganismi terrestri:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Comportamento in discariche:

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

Rispettare le normative per lo smaltimento delle acque.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 17 di 24

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
64742-49-0	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani					
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	> 13,4	96 h	Oncorhynchus mykiss	Fornitore / ECHA OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	10-30	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore / ECHA OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50	3 mg/l	48 h	Daphnia magna	Fornitore / ECHA OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	1,534	28 d	Oncorhynchus mykiss	Fornitore / ECHA [growth rate]
	Tossicità per le alghe	NOEC	6,3 mg/l	4 d	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore / ECHA OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,17 mg/l	21 d	Daphnia magna	Fornitore / ECHA OECD 211
	Tossicità acuta batterica	(26,81 mg/l)		0 h	Tetrahymina pyriformis	ECHA [48h] [growth]
106-97-8	butano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	24,11	96 h	Fish	ECHA
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	7,71 mg/l	96 h	Green algae	ECHA
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	14,22	48 h	Daphnia	ECHA
74-98-6	propano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	49,9 mg/l	96 h	Fish	ECHA ECOSAR v1.00
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	19,37	96 h	Algae	ECHA ECOSAR v1.00
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	69,43	48 h	Daphnia	ECHA ECOSAR v1.00

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Eliminazione fisico-chimica:

Ossidazione:

non applicabile (Miscele)

Idrolisi:

non applicabile (Miscele)

Eliminazione fotochimica:

Fotolisi:

non applicabile (Miscele)

Ozonolisi:

non applicabile (Miscele)

Biodegradazione:

non applicabile (Miscele)

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
64742-49-0	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani			
	OECD 301 F	98 %	28	Fornitore / ECHA
	readily biodegradable			
106-97-8	butano			
	Gas exchange-biodegradation experiment	> 70 %	10	ECHA
	readily biodegradable			
74-98-6	propano			
	EPI Suite v4, BioHCwin v1.01	50 %	3	ECHA
	readily biodegradable			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOS 100-2450**

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 18 di 24

non applicabile (Miscela)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
106-97-8	butano	2,8
74-98-6	propano	1,09

12.4. Mobilità nel suolo

tensione superficiale:

Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:

Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):

non applicabile (Miscela)

Il prodotto è molto volatile.

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):

non applicabile (Miscela)

Terreno-Aria (Tasso di volatilità):

non applicabile (Miscela)

Il prodotto è molto volatile.

Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

Questo prodotto contiene uno o più di idrocarburi UVCB's. I test standard per questo endpoint sono destinati per le singole sostanze e non si presta per questa complessa materia.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Potenziale di disturbo endocrino (Ambiente):

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Potenziale di riscaldamento globale (GWP):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Potenziale di disturbo endocrino

Nessun dato disponibile

AOX: Il prodotto non contiene alogeni organicamente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Opzioni di trattamento dei rifiuti:

Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:

Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari

Ecotossico

Lo smaltimento dev'essere documentato.

Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

I rifiuti da riciclare devono essere classificati ed etichettati

Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.

Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.

Non mischiare con altri rifiuti.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

Non disporre gli scarichi nella fognatura.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 19 di 24

Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.

Pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.

Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150111 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
nessuni/nessuno

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

Smaltire il prodotto/recipiente in secondo disposizione speciale 327 ADR a pericolosi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E0
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	-
Codice restrizione tunnel:	D

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Eccezione(i), accordo(i) multilaterale(i): Non applicabile

Massima quantità totale ammissibile per unità di spedizione secondo sottosezione 1.1.3.6 ADR/RID: 333 kg.

Fattore derivante dalla categoria di spedizione (= 2) per il calcolo della quantità per unità di spedizione: 3.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS (Naphtha (Petroleum), hydrotreated, light)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 20 di 24



Marine pollutant:	P
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U
Gruppo di segregazione:	Codice IMDG - gruppo di segregazione - non applicabile

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Eccezione(i): Non applicabile

Marcatura: UN 1950 AEROSOLS, [LTD QTY: --- (Amdt. 38-16)]

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

ERG Kodex: 10L

Le divergenze statali nel capitolo 2.8.1 e le divergenze delle compagnie aeree (Operator Variations) nel capitolo 2.8.3 per il trasporto di merce pericolosa in quantità limitate secondo capitolo 2.7 del valido ICAO/IATA - prescrizioni per il trasporto di merce pericolosa sono da osservare.

Il regolamento per merce pericolosa per spedizione via aerea secondo capitolo 2.4 del valido ICAO/IATA prescrizioni per il trasporto di merce pericolosa e le convenzioni del Universal Postal Union (UPU), nonché le clausole riguardanti l'amministrazione delle poste nazionali sono da osservare. Posta aerea: vietato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: Sì



Generatore di pericolo: Naphtha (Petroleum), hydrotreated, light

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6, 7, 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun trasporto alla rinfusa in conformità con il codice IBC.

Si è venduto esclusivamente nel traffico legalmente autorizzata e un imballaggio adeguato.

Trasporti/Dati ulteriori

Servizi postali e di corriere:
 Servizio postale (nazionale):
 Riferimento alla vostra amministrazione nazionale e postale.
 Merce espresso / Spedizione rapida:
 Riferimento alla vostra amministrazione nazionale e postale.



Scheda di dati di sicurezza
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 21 di 24

Servizio corriere (nazionale):

Le condizioni generali di commercio del servizio corriere in particolare sono da osservare.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): 89 % (587 g/l)

Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

trascurabile

Informazioni su regolamento (CE) n. 1278/2008 - Allegato VI, Parte 1:

Nota P: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262- P301 + P310-P331.

Altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 e n. 907/2006 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (UE) 2019/1021 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 428/2009 e n. 388/2012 - A duplice uso:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 273/2004 - sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Regolamento (UE) n. 111/2005 - delimitazione delle prescrizioni per l'osservazione del commercio con sostanze precursori per droghe:

trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):

ALLEGATO I, PARTE 1 (Categorie delle sostanze pericolose):

P3a (PERICOLI FISICI) - AEROSOL INFIAMMABILI (Colonna 1)

Quantità: > 150.000 kg (Colonna 2) / > 500.000 kg (Colonna 3)

E2 (PERICOLI PER L'AMBIENTE) - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 (Colonna 1)

Quantità: > 200.000 kg (Colonna 2) / > 500.000 kg (Colonna 3)

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:

trascurabile

Direttive 2010/75/UE - direttive di emissioni per l'industria (direttiva-IE) regolamento successivo alla direttiva 1999/13/UE - limitazione delle emissioni di composti organici volatili (direttiva - VOC)

Nel utilizzo di questa sostanza/ miscela è da controllare se l'attività sottostà alle richieste della IE-RL, capitolo V (allegati e attività con l'impiego di solventi organici - VOC).

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):

Secondo i requisiti di Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

Direttiva sui biocidi (98/8/CE):

trascurabile

Regolamento (UE) n. 528/2012 sui biocidi:

trascurabile

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 22 di 24

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Ulteriori dati

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):

Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Keml (<http://www.kemi.se>):

Questo prodotto non è stato registrato.

Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) /

Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS (<http://igs.naz.ch/index.html>):

Questo prodotto è stato registrato.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, cicloalcani

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 1, 15.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

STA: Stima della tossicità acuta.

CAS: Chemical Abstracts Service.

CEN: Comitato europeo di normalizzazione.

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; Regolamento (CE) n. 1272/2008.

C&L: Classificazione ed etichettatura.

DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).

EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo).

EC50: Effective concentration, 50 percent (Concentrazione efficace, il 50 per cento).

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

CE: Comunità europea.

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).

EN: Norma europea.

CEE: Comunità economica europea.

SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

UE: Unione europea.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).

HSPA: Hydrocarbon Solvents Producers Association.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 23 di 24

Cl50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).
ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea).
IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).
ISO: Uno standard di International Standards Organisation.
IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata.
CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).
DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).
log Kow (Pow): Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>).
LQ: Limited Quantities (Limitata quantità).
MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).
CO: Condizioni operative.
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).
OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.
PBT: Persistent, bioaccumulabe and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).
PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti.
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).
DPI: Dispositivi di protezione individuale.
(Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività.
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche; Regolamento (CE) n. 1907/2006.
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
RMM: Misura di gestione dei rischi.
SVHC: Sostanze estremamente problematiche.
STOT - RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.
STOT - SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola.
UN: United Nations (Nazioni Unite).
UVCB: Substances of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials.
vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).
WoE: Weight of Evidence (considerando prove pesante).

Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito <http://abk.esdscom.eu>

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Skin Irrit. 2; H315	Principio di trasferimento "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio di trasferimento "Aerosol"
Aquatic Chronic 2; H411	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R-, -H, -EUH valgono per il/i contenuto/-i pero non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati:

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Alter fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOS 100-2450

Data di revisione: 24.06.2021

Pagina 24 di 24

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)

ECHA - Informazioni sulle sostanze chimiche (<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation
(<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)

ECHA - List of restrictions table

(<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)

eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L'uso di questo prodotto è consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazione consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normativa 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Le informazioni contenute nel presente documento sono, a nostra conoscenza, al momento della loro creazione sia corretta e stato preso da fonti ritenute affidabili. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti i dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).